Image not found or type unknown

Porto Torres, trapianto record di posidonia nel mediterraneo

Descrizione

PORTO TORRES: Si è concluso nei giorni scorsi il più grande trapianto di posidonia oceanica finora realizzato nel Mediterraneo. Nuovo record per l'Italia, la Sardegna e **per la città di Porto Torres**.

Nel Golfo dell'Asinara è stata appena conclusa una **grande opera di ricollocamento** della posidonia oceanica, realizzato dal Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari con la partecipazione delle aziende Sealives e I 7 mari e la supervisione della Capitaneria di Porto ed il monitoraggio di ISPRA e Arpa Sardegna. Il lavoro appena concluso è stato propedeutico alla realizzazione della grande opera dell'**antemurale del Porto di Porto Torres**.

- Approfondimenti: Porto Torres, a marzo iniziano i lavori all'Antemurale di Ponente (Unione Sarda)

In questi ultimi 10 mesi gli attori coinvolti nell'opera hanno distribuito, espiantato e reimpiantato in una zona più idonea (ad Abbacurrente, nei pressi dell'omonima torre) su una superficie di 7 mila metri quadri **oltre 140 mila talee**. Un intervento che è stato definito a più riprese «unico nel suo genere».

Salvaguardia della posidonia: Il lavoro svolto

© Tutti i diritti riservati

Il lavoro svolto ha previsto il prelievo delle piante dall'imboccatura del porto, lo spostamento a terra per la selezione delle talee ed il trasporto nell'area di Abbacurrente per il trapianto (effettuato manualmente) su 250 geostuoie biodegradabili, per un'area di oltre 11.500 metri quadrati di fondale.

Per garantirne la proliferazione nella nuova area di dimora della posidonia la capitaneria di porto ha interdetto la pesca e l'ancoraggio nelle aree coinvolte.

I prossimi interventi

Nei prossimi giorni la società Sales, aggiudicataria dei lavori di realizzazione dell'antemurale, provvederà al posizionamento di 21 dissuasori antistrascico, **di cui sei a protezione esclusiva dell'area di piantumazione**. Il ripopolamento ittico sarà quindi completato con l'installazione di 75 moduli in cemento che riprodurranno l'habitat naturale delle specie presenti nel parco. L'intera area oggetto degli interventi sarà sottoposta a monitoraggio **per i prossimi cinque anni**.

(in copertina immagine di repertorio Nuova Isola)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Note

- FONTE: Articolo www.rainews.it
- FONTE: Articolo www.agi.it
- FONTE: Articolo www.ansa.it

Data
07/05/2025
Data di creazione
26/05/2023
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati